

# LA PATRIA DEL FRIULI

## POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

### ABBONAMENTI

In Udine, a domicilio annue lire 18; semestre e trimestre in proporzione.

Nel Regno annue lire 18; negli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccezzuate le domeniche.

Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

### UDINE, 30 Maggio.

La seduta antimeridiana di ieri della Camera dei Deputati (di cui diamo in altra pagina il solito cenno telegrafico) riuscì assai tempestosa. Com'è noto, dovevansi chiudere la discussione sulla Legge che aggrava la tassa sugli zuccheri, e rispondere alla proposta Avvezzana che chiedeva, in certo modo, un'approvazione condizionata. Ora il Sella ed il Relatore della Commissione avevano protestato contro questa proposta, ed il Ministero si adoperò con tutti i mezzi, affinché gli aderenti ad essa non raggiungessero la maggioranza. Il Ministero solennemente promise di difendere il progetto di abolizione del macinato in Palazzo Madama; quindi la Camera ha ceduto, ed un nostro telegramma particolare, giunto oggi nelle ore pomeridiane, annunciava l'approvazione della Legge sugli zuccheri con voti favorevoli 155, ed 89 contrari. Il telegramma aggiunge che nella seduta avvennero gravi incidenti; ma non ne sappiamo altro, e dovremo aspettare i Giornali di Roma per considerarne l'importanza parlamentare. Sembra però che siasi votata ad appello nominale una mozione Nicotera-Mordini di passare all'ordine del giorno, e quindi implicitamente respingere la proposta dell'onor. Avvezzana.

La stampa estera è tuttora occupata nel commentare gli incidenti dell'ingresso di Aleko: lasciò qual Governatore della Rumelia, ed il discorso di Alessandro I, Principe di Bulgaria. Riguardo agli incidenti, l'apprezzamento è diverso; ma i più convengono come la Porta alla stretta dei conti non abbia a pigliarsela col Governatore se le popolazioni, cui era stata promessa una tal quale autonomia, non erano proclive ad accoglierlo, qualora fosse venuto tra loro coi segni del vecchio dispotismo straniero. E riguardo al discorso del Principe Battemberg, commentansi certe allusioni al futuro, e alla tanto vagheggiata unione della Bulgaria con la Rumelia, sebbene si riconosca il linguaggio sobrio del Principe e le raccomandazioni di prudenza.

Solo la stampa viennese da qualche giorno (appunto commentando il discorso del Battemberg) è diventata molto sospettosa verso il Battemberg stesso e verso la Russia, e si deduce da' suoi articoli come essa creda non lontane serie complicazioni in grazia delle ambizioni del nuovo Principe e dei segreti incoraggiamenti ch'egli ebbe dal Czar. Anzi quella stampa corre così avanti coi sospetti, sino a ritenere che buona parte dei Russi, che dovevano sgomberare la Bulgaria e tornarsene in patria, siensi trasformati in militi bulgari da servire intanto di guardia al nuovo Principato, e poi di nucleo ad un futuro esercito belligerante.

In Rumenia si compirono le elezioni per quella specie di Costituente che avrà l'incarico di rivedere la Costituzione negli articoli che concernono l'egualanza dei diritti civili da accordarsi ai non cristiani, e particolarmente agli Ebrei là ognor considerati quali siranieri; e la prima seduta di essa Costituente avverrà nel 3 giugno. La Rumania (per quanto rileviamo dal linguaggio della stampa) solo a malincuore cederà, in questo punto, al volere delle Potenze formulate nei protocollari del trattato di Berlino.

### (Nostra corrispondenza)

Roma, 29 maggio.

Potete immaginarvi come un Corrispondente, della mia tempra trovisi poco soddisfatto delle rappresentazioni che si danno alla Camera: alla mattina zuccheri, nel pomeriggio costruzioni ferroviarie. Già vi ho confessato che, quando trattasi di cifre, non mi trovo nel mio elemento; poi duole il vedere come da una parte si debba smungere i contribuenti, e dall'altra trovar modo di accontentarne le voglie. Che se non sono proprio i contribuenti che esigono le enormi spese per le costruzioni ferroviarie, sono i loro Rappresentanti cui preme di farsi onore, dacchè temerebbero per certo di sfigurare, se, innalzato l'albero della cuccagna, non s'affaccendassero per arrampicarsi a vantaggio del Collegio che li ha eletti.

Del resto vi confermo che la laboriosa discussione sulle costruzioni ferroviarie (che minaccia di durare molto a lungo) andrà soggetta a poco piacevoli sorprese. I deputati che daranno palle nere, non saranno pochi, dacchè ormai le preoccupazioni economiche cominciano a prevalere eziandio sulle speranze di splendidi vantaggi per un avvenire troppo lontano.

Da quanto odo, dei tronchi progettati che interessano la vostra Provincia, quello Mestre-S. Donà-Portogruaro-Casarsa (lasciando per ora il suo prolungamento a Gemona) riunirà i voti d'un rispettabile numero di deputati veneti e di altre regioni; ma non così è certo che si vorrà fare buon uso alla proposta del tronco Portogruaro-Latisana-Palma-Udine. In favore di questo ultimo tronco parlerà solo l'on. Fabris; ma quand'anche si riuscisse a farne approvare dalla Camera l'iscrizione nella quarta categoria, capite bene come esso tronco giustamente si chiamerà la ferrovia dell'avvenire, di cui la cura spetterà ai posteri. E a questo proposito vi assicuro che desta qui la più schiettailarità la licenza geografica del Giornale di Udine, che vorrebbe fare della vostra città un porto di mare, malgrado i chilometri che la dividono da esso mare, e su cui poi converrebbe costruire il porto. Io approvo che voi altri Friulani abbiate voluto entrare nell'Omnibus, almeno come progetto dell'avvenire; ma certe utopie sono da bimbi. Piuttosto un buon sistema di guidovie sarebbe ad attuarsi per allacciare Udine coi più importanti Distretti del Friuli, ed in ispecie per unire Udine a Palmanova ed a Porto Nogaro per uso del commercio. Il più facile per ora; a ciò ch'è più difficile e costoso, vi ripeto, lasciamo ai posteri la cura di provvedere.

Al Caffè del Parlamento ho veduto per alcune mattine la vostra Commissione ferroviaria in istretto colloquio col nuovo vostro Prefetto comm. Mussi. Ma da qualche giorno non la vedo più; dunque sarà già tornata ai patrii lari. Il Mussi, fra dieci giorni, sarà in Friuli, e ci verrà con le migliori intenzioni del mondo.

Ricordevole d'essere stato il portavoce della Democrazia italiana qual Direttore del Diritto, non ismentirà la fiducia in lui posta dal Ministero di Sinistra. Io vi ho avvertito delle vecchie sue relazioni personali con alcuni vostri Deputati od ex-Deputati già ap-

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

### INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbonamento. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.

Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio.

partenenti al terzo Partito d'un decennio addietro; ma qualche amico del Mussi, che seppe de' dubbi inspiratimi da quelle sue relazioni d'una volta, mi assicura che, diventato Prefetto di Udine, le memorie non influeranno per niente sull'attualità.

### NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta ufficiale del 29 contiene: Decreto che autorizza il comune di Siracusa di porre alcuni nuovi dazi di consumo. Decreto concernente il ruolo organico del Museo di istruzione ed educazione di Roma. Decreto col quale è approvato il regolamento adottato dall'Amministrazione provinciale di Salerno.

Leggiamo nel Secolo del 30: I processi contro la Fratellanza Repubblicana di Milano sono due: il primo comincia domani ed ha per causa il manifesto pubblicato dalla Fratellanza dopo l'attentato di Napoli contro il re Umberto, nel qual manifesto si biasima vivamente l'assassino che disonora ogni partito e si esprime l'indignazione pei fatti di Pisa e di Firenze, ma nello stesso tempo si protesta la fede repubblicana. Il secondo processo avrà luogo, dopo questo, in seguito ai fatti di via Moscova, l'aggressione mossa al centro perchè dalla questura, aveva per motivo di portar via lo standardo della Fratellanza. Il processo che comincerà domani crediamo che presenterà non lieve interesse.

L'on. Corte, prefetto di Firenze, si è rivolto al ministro della pubblica istruzione per ottenere che nel 1880 sia bandita una esposizione nazionale di Belle Arti da tenersi a Firenze.

La Commissione degli Istituti di Credito avendo fissata la proroga di un anno per il corso legale, invitò il Governo a presentare il suo progetto sulla pluralità e libertà delle Banche. Il ministro Majorana è risoluto a difendere il suo progetto davanti alla Camera.

Confermasi la voce che i Governi esteri sono disposti ad ammettere delle modificazioni in alcune parti della Convenzione monetaria, ritenute gravose agli interessi italiani.

Al Ministero di grazia e giustizia si è rivotata l'altro ieri sotto la presidenza del ministro Tajani, la Commissione che deve studiare le riforme da introdursi negli organici del personale giudiziario. La Commissione si è costituita, nominando vice-presidente l'on. senatore Caccia e segretario il commendatore Casorati. Ha deciso di tenere un'altra adunanza il giorno 3 del prossimo giugno.

La Commissione per la riforma elettorale respinse con sette voti contro due la proposta dell'on. Pianciani di estendere il diritto del voto a chiunque sappia leggere e scrivere.

Oggi presso l'on. Crispi si rionirono le principali notabilità del Senato e della Camera per costituire un Comitato filo-ellenico. Furono eletti a presidente Mamiani, a vicepresidente Crispi. Il Comitato si porrà subito all'opera per promuovere efficacemente la pronta esecuzione del protocollo annesso al Trattato di Berlino, riguardante la rettifica delle frontiere della Grecia.

Il Diritto parlando dei lavori della Commissione per la riforma elettorale constata che essi non diedero finora alcun risultato, e deploira che la Commissione discuta troppo senza concludere nulla.

Scrivono da Roma alla Nazione: L'on. Morrone ha terminato i suoi studi e la sua relazione sul progetto di legge per la ri-

forma della procedura civile. In massima la relazione approva, com'è, il progetto ministeriale, salve due modificazioni che vale la pena di rilevare. La prima si riferisce alle rappresentanze presso le preture e tende ad eliminare i mandatari. Infatti nel terzo alinea dell'articolo 156 è detto: «Davanti i pretori e i conciatori le parti possono comparire personalmente o per mezzo di avvocato, procuratore o notaio, ovvero farsi rappresentare da persona che per la loro moralità e capacità sieno state ammesse a postulare presso la pretura dal presidente del tribunale civile, inteso il pretore.» L'altra modifica degna di attenzione si riferisce ad una questione di diritto, cioè ad abolire la disposizione che la sentenza non perde la sua validità, se per imprevisto accade uno dei giudici si trovi nella impossibilità di firmarla. A quest'opuso il relatore chiede si soprima l'alinea 2 dell'articolo 361.

Assicurasi che l'on. Magliani, ministro delle finanze, ha dichiarato di dovere ordinare il trasferimento degli uffici del Dedito Pubblico da Firenze in Roma, prima che termini l'anno corrente. Questa misura sarebbe consigliata dalla necessità del servizio, e non potrebbe, senza danno, essere più oltre ritardata.

### NOTIZIE ESTERE

La Lega neerlandese della Pace ha indirizzato testé ai Governi del Chili, del Perù e della Bolivia un caloroso appello per invitarli a sottoporre la loro vertenza ad un arbitrato. Quel documento mette in evidenza gli immensi vantaggi che risulterebbe per l'America intera da uno scioglimento pacifico, nel momento in cui il taglio dell'istmo di Panama sta per entrare nel periodo d'esecuzione.

Scrivono da Parigi: La discussione del progetto di Ferry sul pubblico insegnamento sarà differita alla nuova sessione. In conseguenza della decisione presa dall'ufficio del Senato di reclamare il palazzo del Luxembourg per residenza di quel corpo, il Governo iniziò trattative col prefetto della Senna perché ceda quel palazzo al Senato.

Scrivono da Parigi: Si è trattato in questi giorni della sostituzione dello scrutinio di lista allo scrutinio uninominale per l'elezione dei nostri deputati. In questo modo, i membri della Camera, invece di essere eletti da una sola circoscrizione come ora, sarebbero eletti dal dipartimento intero.

Al Senato, il rinvio della questione è stato votato, e dal suo canto, uno dei nostri deputati del Centro sinistro, l'antico ministro Bardoux, ha rinunciato momentaneamente al suo progetto di deporre alla Camera una proposta al riguardo.

Si comprese, da una parte e dall'altra, che non era ancora giunto il momento di occuparsi di quella importante modifica della legge elettorale. Quando la Camera sarà giunta al termine del suo mandato, sarà opportuno a quell'epoca soltanto di occuparsi del ristabilimento dello scrutinio di lista.

Dietro i calcoli che sono stati fatti, il risultato delle elezioni sarà il medesimo: collo scrutinio di lista che collo scrutinio uninominale. Ma la maggioranza dei deputati attuali è d'avviso di votare quella riforma e tutto fa prevedere che le prossime elezioni generali avranno luogo collo scrutinio così modificato.

Diventando eletti di tutto un dipartimento, — mi diceva questa mattina il deputato dell'estrema Sinistra Médier-Montjau, — sfuggiremo alle persecuzioni dei mendicanti di raccomandazioni, alle sollecitazioni degli importuni che ci fanno perdere un

tempo prezioso e che si credono tutto permesso perché siamo il loro deputato».

Il giovine principe Alessandro non è ancora salito sul suo trono, che già i suoi tutori a Pietroburgo pensano, a quanto pare a dargli moglie, scegliendola fra le ricche ereditiere di Russia. La ricchezza è la condizione e la dote principale che deve avere la donna, la quale ambisce il coniugio principesco e l'onore di sedere sul trono della Bulgaria, perché non è molto pingue la lista civile assegnata dai bulgari al loro Sovrano. La corte russa avrebbe gettato l'occhio sulla figlia del principe Yussupoff.

La giovine principessa è una interessante e graziosa personcina, la quale oltre alle doti della leggiadra, ha quella invidiabile di ereditare, alla morte del padre, dai 25 ai 30 milioni di rubli. Il principe Yussupoff è uno dei maggiori proprietari di Pietroburgo, e possiede inoltre miniere e molti beni in Russia. Attualmente il principe si trova con la figlia a Parigi, è colà, si dice, che si recherà il principe Alessandro a fare la domanda della mano e.... della dote della principessa prima ancora di andarsene a Tirnova. Il principe Alessandro e la signorina Yussupoff si sono, del resto, già incontrati a Berlino e a Pietroburgo.

## Dalla Provincia

**Ferrovia della Pontebba.** Leggesi nel *Monitor delle Strade Ferrate*:

La Stazione di Pontafel, sul territorio austro-ungarico, trovandosi già provvista dei fabbricati occorrenti all'Amministrazione austriaca, e dovendosi, per la prossima apertura della linea pontebba, impiantare colà provvisoriamente il servizio internazionale, si dovette studiare di stabilire interinalmente in quella Stazione anche i locali occorrenti al personale italiano di servizio.

A tal uopo, nel giorno 16 corrente, venne effettuato un sopralluogo a Pontafel, al quale presero parte i rappresentanti dei servizi ferroviari, e quelli del Commissariato governativo, dell'Intendenza di finanza e della R. Questura di Udine.

In tale sopralluogo vennero concreteate le disposizioni ed i progetti relativi all'impianto provvisorio del servizio italiano in quella Stazione; e non appena essi saranno approvati dal Ministero dei lavori pubblici, si procederà alla loro esecuzione in via d'urgenza, affinché possano essere compiuti non più tardi della metà del prossimo luglio.

I lavori di cui trattasi dovranno naturalmente essere eseguiti a cura dell'Amministrazione austriaca.

Il falegname Dinello Mosè di Pontebba venne derubato dal suo portafogli contenente la somma di L. 10 in biglietti di Banca, e di effetti di vestiario per valore di L. 24, da certo M. G. che era al di lui servizio.

A Sesto al Reghena (S. Vito al Tagliamento) ignoti trovata la porta aperta s'introdussero nella bottega del pizzicagnolo A. G., e dal cassetto del banco rubarono la somma di L. 8 in biglietti di Banca.

I Reali Carabinieri di Spilimbergo arrestarono un individuo prevenuto del furto di L. 12 in danaro di Zanier Leonardo di Clauzetto, ed uno per questua.

## CRONACA CITTADINA

L'Amministrazione del Giornale **La Patria del Friuli**, fatti i doverosi complimenti agli onorevoli Soci, li prega a ricordarsi che la pubblicazione d'un Giornale costa quattrini, e che è indispensabile l'esattezza nel pagamento delle rate d'associazione.

Perchè noti all'Amministrazione, e perchè i Soci si considerano quali protettori del Giornale, non si richiede il pagamento antecipato com'è consuetudine di tutti i Giornali; ma, dacchè è prossimo il mese di giugno (ultimo del primo semestre), si pregano caldamente tutti coloro che ricevono il Giornale in Provincia, a mandare l'importo del suddetto semestre (compresi, per pochi Soci, anche gli arretrati) a mezzo d'un Vaglia postale.

*Faranno cosa grata quelli che, cogliendo l'occasione, invieranno anche l'importo del secondo semestre. L'Amministrazione (la quale, dacchè esiste il Giornale, non ha mai importunato con pubblici eccitamenti) spera di vedere esausta la sua preghiera, abbastanza discreta, se non tende ad altro che a conseguire quanto le spetta. Cuique suum.*

L'Amministrazione prega anziano i Soci di città a saldare i loro conti almeno a tutto giugno. A tale effetto un Esattore verrà a trovarli; e siccome l'Esattore è occupato per molte ore ogni giorno nell'Ufficio dell'Amministrazione, così li si prega ad essere cortesi di soddisfare subito l'importo della bolletta ch'egli avrà l'onore di presentare loro, insieme alla credenziale che lo qualifica Esattore della Patria del Friuli.

**Società operaia di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Udine.** — Avviso. — Nella ricorrenza della Festa Nazionale dello Statuto, avrà luogo l'inaugurazione della scuola di Ginnastica per gli operai di cui l'avviso 23 del corrente mese.

Coloro che si sono iscritti quali aspiranti a tale scuola, sono invitati a presentarsi nel giorno di domenica 1 giugno prossimo venturo alle ore 9 antimeridiane precise, alla residenza di questa Società operaia, per la formazione del ruolo definitivo degli ammessi, e per ricevere conoscenza delle istruzioni, che dovranno servire di norma regolatrice in questo importantissimo ramo di educazione fisica.

Nello stesso giorno, alle ore 2 1/2 pom. si riuniranno nuovamente gli allievi nei locali di questa Associazione, per recarsi alla Palestra di ginnastica, accompagnati dalla Banda Cittadina, appositamente concessa dall'onorevole Municipio, per rendere solenne un tale avvenimento.

Udine, 31 maggio 1879.  
Il Presidente  
Leonardo Rizzani.

A tenore del percorso avviso possono intervenire alla festa tutti i soci e gli allievi della Società udinese di ginnastica.

### Cose d'arte.

Il ritratto del prof. Bassi e due quadri di fiori, frutta e selvaggina.

Da vari giorni nella bacheca del libraio Barei sta esposto il ritratto dell'illustre prof. Giambattista Bassi, dovuto al pennello del nostro concittadino sig. Fausto Antonioli.

Ebbimo più volte occasione di osservare i lavori di questo bravo pittore; ed encomiandone i meriti, ci fu caro veder accettata la nostra opinione da quanti sanno trattare squisitamente d'arte.

E non è facile al giorno d'oggi il concordare in una opinione! Ci sono di quelli ch''hanno il cervello a ciabatta in materia d'arte, e nonostante si peritano di criticare pel solo gusto di criticare, quasichè la critica avesse per scopo di dire sempre male e dettar, a priori, strane leggi di estetica e di buon gusto.

Noi non abbiamo in animo d'offrirti, o Lettore, il panegirico eterno dei meriti artistici del pittore Antonioli; ma per quei pochi lavori che ci fu dato osservare attentamente, ti possiamo assicurare che il signor Antonioli è un corretto disegnatore, e sa adoperar a meraviglia e con armonia perfetta la tavolozza.

E di tal cosa potrai di leggeri accertartene, qualora tu per poco osservi il ritratto del prof. Bassi.

Se tu hai conosciuto quel debole uomo, vedrai in quel lavoro molta la somiglianza, benchè sia tratto da una fotografia di parecchi anni addietro.

Il ritratto è al naturale. Le ciocche dei bianchi capelli, quasi lucenti fili d'argento uscendo dalla nera berretta tagliata per mo' di dire alla milleottocento, risaltano a meraviglia sul grave volto dello scienziato. Dagli occhi scintilla limpido e puro un raggio di paterna dolcezza che ti dinota quanta fosse la bontà del solitario di Santa Margherita al Crucigno. Sulle labbra erra un sorriso calmo e gentile che t'invita a confidenza.

L'immagine del prof. Bassi, benchè fatta (a quel che ci dicono) in brevissimo tempo, corrisponde perfettamente all'originale, che

hai, or sono pochi giorni, sentito il dolore di saperlo scomparso per sempre.

Il ritratto attrae di continuo la gente, e questo interessamento di essa ci pare già un giusto elogio per bravo Antonioli.

E poichè parliamo di pittura, portiamoci in Mercatovecchio e sostiamo alla bacheca del libraio Seitz. In essa ammireremo due quadri del signor Antonio Picco — altro artista che fa onore alla città che gli fu culis.

I due quadri hanno la forma ovale e sono di mezzana grandezza (anzi, fra parentesi, per genere trattato possono dirsi grandi) e rappresentano una spicata varietà di fiori, frutta e selvaggina.

Il Picco è un bravo paesista, ma si distingue anche in questo genere speciale, ed in esso per armonia delle tinte e per buon gusto, venne più volte lodato dagli intelligenti.

Dunque un bravo di cuore al sig. Picco, cui, in unione al sig. Antonioli, auguriamo buona fortuna per gli esposti lavori.

Italo.

**Bibliografia.** Abbiamo sott'occhio il discorso letto dal cav. Sebastiano Fenzi intorno alla ginnastica educativa al Circolo filologico di Firenze il 12 maggio stante.

Il Presidente della Federazione ginnastica italiana delinea a grandi tratti la storia della ginnastica cominciando dai Greci e scendendo ai Romani ed al Medioevo. Rileva che la educazione fisica della gioventù perdetta di pregio e d'importanza e fu condannata, tosto che la Chiesa s'impadronì della educazione della gioventù, a tale che Giovanni Sturm rettore dell'Accademia di Strasburgo biasimò ogni esercizio del corpo, donde la protesta del nostro Mercuriali (XVII secolo) nell'opera: *de arte gymnastica*.

Venendo al secolo presente, parla con affetto di Jahn, il vero fondatore della ginnastica educativa, e ricorda lo Svizzero Chias che professò ginnastica prima in Francia e poi in Inghilterra ricevendo a Woolwick lo stipendio di cinque mila lire della nostra valuta per due sole lezioni alla settimana. Nota che in Italia fu primo il Piemonte nel 1837 ad inaugurare la ginnastica educativa chiamando ad insegnarla il tedesco Obermann, e che Torino conserva ancora il primato sulle città sorelle colla sua bella e grandiosa palestra di via Palazzolo, donde partono maestri per tutti i punti del Regno.

Parla del molto che si è fatto nel resto d'Europa, e specialmente in Francia ed in Inghilterra, trattenendosi particolarmente sul sistema inglese, che ha per scopo due cose, fin qui da noi poco o nulla calcolate, la ricreazione cioè ed il decoro della persona.

Ricorda il nestore dei ginnasti italiani Riccardi di Netro ed augura un altro Duca di Galliera che doni l'Italia di un collegio come quello eretto per le giovinette da Matteo Vassar lungo l'Hudson a 30 miglia da Nuova York, dove trovansi 500 alunne che ricevono una compiuta educazione intellettuale, di pari passo colla compiuta educazione fisica.

Deplora come in Italia l'opinione pubblica fosse per modo fuorviata, che uomini per educazione, per senso, per grado avuti in altissimo conto, abbiano ripetuto i giudizi del vulgo ignorante, confondendo la ginnastica col funambolismo e disputando all'on. De Sanctis la legge che pure gli riuscì, fra le risa ed i sarcasmi, strappare al Parlamento.

Chiude facendo appello alle madri, *se amano la loro prole*, a soddisfare con iscrupoli il sacro dovere di cooperare efficacemente, onde i loro figli e le loro figlie acquistino coi ginnici esercizi la vigoria e la bellezza estetica delle forme, unite alla forza ed alla beltà morale.

Continui il cav. Fenzi il suo apostolato e si persuada che, se molto si è fatto, resta molto più a fare. Sgraziatamente i ministri si muovano troppo spesso, ed ogni cambiamento porta ritardo nella esecuzione dei più opportuni provvedimenti.

La circolare 3 febbraio 1862 sulla ginnastica venne dimenticata appena l'on. De Sanctis abbandonò la prima volta il Ministero della istruzione pubblica, e la stessa Legge 3 dicembre 1878 è di mala voglia, e non integralmente eseguita. E niuno lo sa meglio di Firenze che ha veduto la Stampa agitare la opinione pubblica ad impedire le pratiche ordinate dall'articolo 5. di detta Legge, tanta è l'influenza delle illusioni e dello spirito partigiano, che, nelle stesse cose più positive, l'errore finisce per diventare una convinzione.

Avv. F.

**Colletta a beneficio d'una povera famiglia civile.** A. C. lire 8. C. C. lire 10.

**Birreria al Friuli.** Domani 1° giugno (tempo permettendo) si aprirà il Giardino con un grandioso Concerto musicale sostenuto dai primari professori della Banda militare: dopo domani, lunedì, vi sarà pure Concerto.

I programmi saranno consegnati a mani dei signori avventori.

**Arresto.** I Reali Carabinieri di Udine arrestarono certo L. E. per minaccia a mano armata contro la propria moglie.

**Programma** dei pezzi musicali che la Banda cittadina eseguirà domani sotto la Loggia Municipale alle ore 6 pom.

1. Marcia « Cleopatra » Giorza
2. Sinfonia « Don Pasquale » Donizetti
3. Valzer « Eco delle foreste » Arnhold
4. Aria « Saffo » Pacini
5. Quadriglia dell'op. « Kakadu » di Offenbach Strauss
6. Polka « Andata e ritorno » Strauss

**Teatro Minerva.** Questa sera, sabato, alle ore 8 mezza, prima rappresentazione del già annunciato scherzo comico-musicale: *Monsu Angot*. Domani a sera replica dello stesso. Auguriamo alla Compagnia piemontese buona fortuna.

## FATTI VARI

**Il mese di giugno.** Se il mese di maggio fu fatale per l'agricoltura, il mese di giugno, se si verificano per nostra disgrazia le predizioni del solito Mathieu della Drôme, compirà l'opera.

Forti calori dall'1 al 3; grandine in varie parti; uragani qua e là nelle regioni europee durante la luna piena, cioè dal 3 al giorno 11; violenti piuttosto nelle regioni est e centrali dell'Europa; pioggie torrenziali al ultimo quarto di luna, dall'11 al 19. Vento variabile intermittente ma violento, nel corso di questo periodo eccezionalmente grave; pioggia generale in Europa; piena momentanea dei piccoli corsi di acqua; Mare Mediterraneo molto agitato, specialmente l'11, il 13 e il 18.

Calma in tutti i porti del Mediterraneo specialmente della Liguria e delle isole Sardegna e Corsica; calori eccessivi nel corso della luna nuova che comincerà il 19 e finirà il 26; uragani qua e là preceduti da venti impetuosi il 22 ed il 25; brezza diurna e notturna sulle coste del Mediterraneo; dal 26 al 31 continua il caldo; atmosfera d'elettricità; uragani qua e là il 28; forti insolazioni; badare all'igiene; brusche variazioni di temperatura verso la metà del mese.

## ULTIMO CORRIERE

**Camera dei Deputati.** (Seduta del 30.)

Ecole chiede al Ministero, quando intenda rispondere alle interrogazioni indirizzate al riguardo ai provvedimenti da prendersi per danneggiati dalle recenti inondazioni.

Il ministro Magliani dice dovere riservarsi di fissare il giorno della risposta a quando abbia ricevuto i ragguagli che ha ordinato di raccogliere.

Prosegue quindi la discussione del disegno di legge per dazio sugli zuccheri, del quale rimane ancora a deliberarsi sopra l'articolo ultimo che dispone venga stabilito con decreto Reale il giorno della entrata in vigore della legge.

Sella, in nome della Commissione, fa considerare che la legge reca veramente in parte un aumento di dazio, ma che in parte essa non è che l'adempimento di impegni assunti col Trattato Commerciale austro-ungarico. La Commissione pertanto unanimi respinge ogni proposta che abbia per scopo di subordinare l'entrata in vigore della presente legge alla promulgazione di quella sulla abolizione del Macinato, e propone alla sua volta un'ordine del giorno per dichiarare che la Camera, ferma nel proposito di non aggravare il dazio sugli zuccheri senza alleviare altre imposte, passa a votare la legge.

Il ministro Magliani associasi alle considerazioni sulla legge fatta da Sella, e soggiunge che il ministro ha assunto impegno di sostenere dinanzi al Senato la legge relativa all'abolizione del Macinato e lo manterrà, avendo piena fiducia che la Camera, approvando le leggi finanziarie presentate, procurerà all'erario 30 milioni almeno di maggiore entrata che sono assolutamente necessari per la graduale abolizione del Macinato e per procedere alla trasformazione dei triboli. Il Ministero non può perciò accogliere alcuna delle proposte accettate.

Dette poi da Arisi le ragioni del suo emendamento diretto a non dare esecuzione

alla presente legge che dopo la promulgazione di quella per l'abolizione del Macinato, vengono proposti altri sei ordini del giorno di Ercole, Nicotera, Castellano, Salaris, Martini e Nervo, dei quali i tre primi limitansi a prendere atto delle dichiarazioni del Ministero e gli altri tre subordinano l'attuazione della legge ad alcune eventualità.

Romeo, riguardo agli ultimi sostiene che la Camera non può né deve fare leggi condizionali e che per essa l'abolizione del Macinato deve essere un fatto compiuto.

Umana dice che ad ogni modo sarebbe però opportuno qualche più esplicita dichiarazione del Ministero.

Il ministro Depretis corrisponde allo invito di Umana, ripetendo le dichiarazioni del ministro delle finanze quanto al fermo proposito del Governo di sostenere la legge votata dalla Camera il 7 luglio 1878, come pure si unisce al medesimo nel dire formalmente alla Camera essere necessario che solertamente discuta i provvedimenti finanziarii sottostituite, l'una cosa e l'altra conforme al programma finanziario del Ministero. Consiglia poi alla Camera di procedere nelle sue deliberazioni mantenendo il massimo rispetto alla libertà d'azione del Senato, libertà che parimenti è sua propria, pel che, pur consentendo nel concetto dell'ordine del giorno della Commissione, dichiara di non poterlo accogliere nemmeno esso.

Vengono in appresso svolti alcuni degli ordini del giorno presentati, fra i quali quello di Nicotera-Mordini, che propone si prenda atto delle dichiarazioni del Ministero e si passi alla votazione della legge.

Sella, rispetto all'ordine del giorno Nicotera, che pensa inchiuenda concetti che ora non sembragli opportuno di discutere, crede dovere informare la Camera che la Commissione non trovasi più unanime e che perciò essa astiensi dal pronunciare la sua opinione e asterrassi dal dare il voto sul medesimo.

Il ministro Depretis esprime la sua riconoscenza verso la Commissione, ma non pertanto non può accettare il suo ordine del giorno, che in massima non sarebbe affatto consentaneo al programma finanziario del Ministero, il quale non può che accogliere quello di Nicotera.

Doda solleva alcuni dubbi circa le dichiarazioni del Ministero. Teme vi si inchiuenda un equivoco, e, ad ogni modo, egli non intenderebbe che l'ordine del giorno Nicotera possa significare fiducia nel Ministero.

Il ministro Depretis protesta contro i sospetti di equivoco accennati dal preopinante.

Ritirate poi le diverse proposte, fuorché quella di Nicotera, approvansi pure l'articolo ultimo che dà facoltà al Ministero di determinare con Regio Decreto il giorno della applicazione della legge.

Approvansi infine l'intera legge con 155 voti favorevoli e 89 contrari.

*Seduta pomeridiana.*

Rinnovasi per mezzo del sorteggio la composizione degli Uffizi.

Proponesi da Varè, ed ammettesi dalla Camera, che la discussione della Legge sui provvedimenti relativi al Comune di Firenze abbia luogo in seduta antimeridiana nel prossimo mercoledì.

Annunziasi una interrogazione di Minghetti circa il motivo del ritardo alla esecuzione della Legge che modifica la circoscrizione del Comune di Monreale.

Continuasi la discussione della Legge sulle nuove costruzioni ferroviarie e sulla linea Reggio-Paola-Castrocucco e la linea Eboli-Romagnano per le valli di Noce e Diano.

Innanzi di procedere in questa discussione, il Presidente Farini stima opportuno informare la Camera che per parlare sopra la Tabella delle Linee in I Categoria sono ancora inscritti 35 oratori, sulla Tabella per le Linee in II 56 oratori, sulla Tabella per le Linee in III 48 oratori, fra tutti 196 oratori, oltre 75 emendamenti che porterebbero il numero degli oratori a 271 circa. Il Presidente confida che questi ragguagli sieno per giovare agli oratori medesimi.

Il suddetto tracciato, proposto ora dal Ministero e dalla Commissione, viene combattuto da Plutino Agostino, che sostiene come migliore per ogni rispetto il tracciato primamente compreso nel progetto, cioè quello di Eboli-Reggio-Salerno sul versante del Tirreno e viene difeso da Lovito, che attribuisce in parte la proposta del tracciato litoraneo alla influenza del Ministero dell'interno di allora.

Contro codesta asserzione Nicotera protesta, dimostrandola infondatissima. Dice quindi che egli ha desiderato e desidera ancora si trovi modo di accordare gli interessi diversi venuti in lotta, ma che può lasciare sagrificare gli uni a tutto favore degli altri,

lasciando senza più sacrificare la linea litoranea, che altri difenderà certo meglio di lui. Non tace però che, ad evitare conseguenze possibili, spera che il Presidente del Consiglio saprà nuovamente rinvenire qualche spediente che equamente soddisfa tutti gli interessi.

E presentato dal ministro Mazè il disegno di legge sulla Leva militare di 65.000 uomini pel contingente di prima categoria della classe 1859.

Si domanda da Minghetti e Rudini comunicazione del parere del Consiglio di Stato sopra la vertenza relativa al sorteggio del primo quinto dei Consiglieri Comunali di Napoli, ciò che Depretis dice non avere difficoltà di fare.

La seduta è sciolta.

— Scrivono da Trieste 29: Oggi si è tenuto dinanzi la Pretura penale il dibattimento contro i giovani Gentilomo, Braida, Danesi e Schiller accusati di pubblica violenza e tumulto per grida emesse in piazza Grande il 12 corr. dopo la elezione del podestà. Com'era facile immaginarsi, vennero condannati il primo a un mese, il secondo a sei settimane, il terzo a tre settimane e il quarto a due settimane d'arresto.

— Notizie di Sicilia recano che l'eruzione dell'Etna va prendendo proporzioni spaventevoli. Correnti di lava della larghezza di 70 metri si versano dai fianchi della montagna; — passarono come fiumi di fuoco sopra Ponte Pesciaro. Il fianco settentrionale della montagna fu squarcia da una voragine eruttante. La lava percorre due metri al minuto ed ha raggiunto finora nove chilometri di strada. Distruito il ponte presso Pesciaro essa prosegue nella direzione di Mojo. Furono interrotte le comunicazioni fra Ac Reale e Catania. I danni sono grandissimi.

### TELEGRAMMI

**Pest.** 29. (Camera). Tisza, rispondendo a Helfy, dice: La Convenzione riguardante Novi-bazar è conforme a quella pubblicata dai giornali; ho tutto il motivo di credere che il trattato di Berlino si eseguirà completamente perché tutte le Potenze riconoscono la necessità che lo sgombero dei Russi dovrà terminarsi completamente il 3 agosto; la Convenzione di Novi-bazar fu conclusa per effettuare l'occupazione del Distretto mano a mano d'accordo colla Turchia, senza spese considerevoli; la Convenzione non si sottoporrà al Reichstag perché è internazionale. La Camera accettò le dichiarazioni.

**Londra.** 29. (Camera dei lordi). Salisbury smentisce che sieno avvenuti tumulti a Candia; fa lelogio di Photiades; dice che la popolazione cretese è bellicosa, le agitazioni esistettero sempre in quel paese; occorrebbe una forte gendarmeria, ma per ciò il danaro è necessario.

**Panama.** 28. Presso Iquique avvenne un combattimento fra le navi chilene Esmeralda e Coradunga contro la corazzata peruviana Independencia. Tre navi colarono a fondo.

**Santiago.** 28. La flotta peruviana attacca presso Iquique la flotta chilena. L'attacco fu respinto.

**Lisbona.** 29. Il Portogallo firmò un contratto con una Compagnia inglese per un cordone sottomarino fra Aden e Capetown, toccando Zanzibar e Delagoa.

**Atena.** 29. Le truppe turche inseguendo una banda di 125 insorti, violarono la frontiera attaccarono un distaccamento greco, che dopo tre scontri obbligò i turchi a rientrare nel territorio ottomano, lasciando alcuni morti.

**Londra.** 30. Il Times annuncia che Vivian, console inglese in Egitto, ritorna in congedo a Londra. Il suo ritorno non ha nessun motivo politico. Wolseley partì ieri per il Capo. Si ha dal Capo: Dicesi che Cettivajo abbia incendiato il suo Kraal per non offrire un punto d'attacco. Egli si limiterebbe a molestare gli Inglesi. Le malattie nelle truppe inglesi aumentano. Il fratello di Cettivajo fu ucciso dagli Zulu mentre veniva a sottomettersi agli Inglesi.

**Costantinopoli.** 30. È probabile che la Porta spedisca alle Potenze una Nota sull'incidente del fez in Aleppo e per non essere stata ancora inalberata a Filippopolis la bandiera turca.

**Bayrush.** 30. La popolazione fece a Rustem un'accoglienza entusiastica.

**Costantinopoli.** 30. L'ambasciatore inglese sir Layard fu incaricato di aprire negoziati colla Porta per la cessione all'Inghilterra delle isole Tenedos e Imbro.

**Costantinopoli.** 30. Grande mal-

contento al Palazzo perchè Aleko non conservò il fez.

**Washington.** 29. Un Messaggio di Hayes oppone il voto al progetto relativo alle elezioni per un Congresso tendente ad impedire le frodi elettorali. Dopo la lettura del Messaggio, la Camera approvò nuovamente con voti 113 contro 91 il progetto, ma la maggioranza di 2/3 essendo necessaria per respingere il voto, il progetto fu respinto.

**Vienna.** 30. Corre voce che il conte di Robilant più non riterrà al suo posto e che i rapporti fra Austria ed Italia sieno notevolmente raffreddati. I discorsi pronunciati nel Consiglio municipale di Trieste nel solenne insediamento del podestà Bazzoni sono commentati assai favorevolmente dalla Neue Presse, la quale, chiarita nei suoi dubbi, vede nel nuovo podestà un uomo di carattere deciso ed indipendente. Si rallegra colla Società del progresso, per lo addietro tanto deplorevolmente svilata e calunniata, oggi, mediante il suo integerrimo candidato, debba essere riconosciuta legittima guarentigia della nazionalità italiana.

### ULTIMI

**Messina.** 30. L'eruzione continua. Telegrafano alla Gazzetta di Messina che sono minacciate da nuove bocche i paesi di Biancavilla, Randazzo e Castiglione. Temesi che la lava invada il passo di Pisciaro, Mojo e Fondachello. Nuove densissime di arena coprono Piedmonte, il buio è quasi perfetto. Le popolazioni sono costernate. Telegrafano poi a Piedmonte alla stessa Gazzetta che temesi vengano interrotte le comunicazioni sulle montagne. Le proprietà di Solicchia, Muganazzi e Mojo sono minacciate. Temesi per un ingombro e conseguente straripamento del Cattara. La direzione assunta dalla lava rassicura Piedmonte.

**Catania.** 30. L'eruzione prosegue impetuosa; essa ha oltrepassato la strada nazionale, distruggendo il ponte. La lava è giunta a nove chilometri da Linguaglossa.

**Filippopolis.** 30. Oggi fu letto pubblicamente il bramano che nomina Aleko governatore di Rumelia e sanziona lo Statuto. Centouno colpi di cannone salutarono la bandiera turca.

**Pietroburgo.** 30. Quattro trasporti russi con truppe e materiale giunsero ad Odessa, provenienti dalla Rumelia.

**Torino.** 30. Causa le frane cadute presso Alpignano, la linea Torino-Madane è interrotta. Trasferiti i treni. Sperasi di riparare in giornata. È nuovamente interrotta pure la linea Alessandria-Aqui-Piove.

### TELEGRAMMA PARTICOLARE

**Roma.** 32. Parlava ieri delle dimissioni dei Segretari generali La Cava e Morana, ma non credesi a questa voce. Per la festa dello Statuto saranno nominati alcuni Commendatori. Il tempo si è qui ristabilito.

### DISPACCI DI BORSA

**FIRENZE.** 30 maggio.  
Rend. italiana 88.70 — Az. Naz. Banca 2210 —  
Nap. d'oro (con) 21.88 — Fer. M. (con) 460 —  
Londra 3 mesi 27.38 — Obbligazioni —  
Francia a vista 109.20 — Banca To. (n.) —  
Prestit. Naz. 1866 832.50 — Credito Mob. —  
Az. Tab. (num.) 899 — Rend. it. stall. —

**VIENNA.** 30 maggio.  
Mobiliare 270.70 — Argento —  
Lombardo 128.70 — C. su Parigi 46.25 —  
Banca Angio aust. — Londra 116.50 —  
Austriache 276.50 — Ren. aust. 70.80 —  
Banca nazionale 846 — id. carta —  
Napoleoni d'oro 9.29.12 — Union-Bank —

**BERLINO.** 30 maggio.  
Austriache 483.58 — Mobiliare 156. —  
Lombardo 475. — Rend. ital. 80.60 —

**LONDRA.** 29 maggio.  
Inglese 99.11/4 — Spagnuolo 15.12 —  
Italiano 80.31/4 — Turco 11.12 —

**PARIGI.** 30 maggio.  
30 Franchi 81. — Obblig. Lomb. —  
300 Franchi 115.45 — Romane —  
Rend. ital. 81.35 — Azioni Tabacchi —  
Ferr. Lomb. 188. — C. Lou. a vista 25.19. —  
Obblig. Tab. — C. sull'Italia 8.10. —  
Fer. V. E. (1863) 284. — Cons. Ing. 99. —  
Romane 108. — Lotti turchi 48.85 —

**BORSA DI VIENNA.** 30 maggio (uff.) chiusura  
Londra 116.50 Argento — Nap. 9.29. —

**BORSA DI MILANO.** 30 maggio

Rendita italiana 88.40 — fine —  
Napoleoni d'oro 21.85 a. —

**BORSA DI VENEZIA.** 30 maggio  
Rendita pronta 88.50 per fine corr. 88.60 —  
Prestito Naz. completo — e stallonato —  
Veneto libero — Azioni di Banca Veneta —  
— Azioni di Credito Veneto —  
Da 20 franchi a L. —  
Bancanote austriache —

Lotti Turchi —  
Londra 3 mesi 27.40 Francese a vista 109.10 —

Valute  
Pezzi da 20 franchi da 21.88 a 21.90  
Bancanote austriache 234.75 — 235.25  
Per un florino d'argento da 234.12 a 235. —

### OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

30 maggio ore 7 s. ore 3 p. ore 9 p.

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	757.9	757.0	155.3
Unidità relativa	74	73	87
Stato del Cielo	coperto	coperto	misto
Acqua cadente	—	0.6	N
Vento (vel. e direz.)	1	3	4
Termometro cent.	17.7	17.6	15.7
Temperatura (massima) 19.5			
Temperatura (minima) 12.0			
Temperatura minima all'aperto 9.5			

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

### AVVISO

Questa sera alle ore 7 ha luogo l'apertura del CAFFÈ MENEGHETTO.

### AVVISO

All'Albergo d'Italia col giorno 1º Giugno saranno aperti i Bagni.

Si accettano abbonamenti du revoli a tutto 15 Settembre.

Bulfoni e Volpato

### GRANDE

Birraria - Ristoratore

### DREHER

Sabato 31 corrente alle ore 8 pom. avrà luogo in questa Città l'apertura del suddetto Stabilimento, sito in Via Rialto, con ingresso anche nella Via Cavour.

La serata verrà rallegrata dal Concerto Musicale del Consorzio Filarmonico Udinese diretto dal Maestro Giacomo Verza.

Il sottoscritto, essendo stato onorato dall'ambito incarico di allestire il suddetto locale, nulla ebbe a risparmiare perché, tanto la cantina, quanto la cucina ed il servizio, abbiano a corrispondere alle esigenze del Pubblico; spera quindi di veder coronata la sua opera da numeroso concorso.

Le inserzioni dall'Estero per nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de Publicité  
E. E. OBLIEGHET a Parigi, 12 Rue Saint Marc, e a Londra 139-140 Fleet Street.

## Agli amatori della lettura NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE Via della Posta — angolo Lovaria

Questa Biblioteca — formata di uno scelto numero di romanzi, novelle, racconti ed altri libri di dilettevole ed utile lettura, viene consecutivamente provveduta delle migliori produzioni nel medesimo genere, man mano che vengono pubblicate; offrendo così agli amatori della lettura non solo una nuova opportunità ma anche una notevolissima economia, potendo con pochi centesimi leggere dei libri nuovi, appena pubblicati, che, comperandoli, costerebbero più di qualche lira.

### Prezzo d'abbonamento

Mensili L. 2 — trimestrali L. 5,50 (senza deposito) semestrali L. 10 — annue L. 18 — Per la lettura di libri fuori d'abbonamento, prezzi da convenirsi. Gli abbonati che altri ne procaccino hanno diritto ad una proporzionata riduzione di prezzo — Ai collezionisti di abbonati si accorda la provvigione del 10 per cento o l'abbonamento gratis.

Si distribuisce gratuitamente il Catalogo agli abbonati.

### Presso la medesima Biblioteca:

Grande assortimento di libri, carte geografiche, stampe ed oleografie in vendita a prezzi modicissimi.

Si comprano e si cambiano libri vecchi.

Si assumono commissioni per qualunque qualità di libri, anche stranieri. Puntualità di servizio e modicissimi prezzi.

## LA FAMIGLIA

Giornale dedicato esclusivamente alle  
SIGNORE

### Esce due volte al mese

I numeri pari, di otto pagine in ottavo grande, carta finissima, contengono le Mode più recenti di Parigi e recano nel testo 20 o 25 vignette, rappresentanti futili per signora e per bambini, cappelli ecc., oltre ad un grande figurino colorato di Parigi ed un figurino in nero, un patron contenente i disegni di 8 modelli ed un modello tagliato; e quindi ogni anno dodici figurini grandi colorati e dodici in nero, duecentocinquanta vignette e circa cento disegni di modelli. Vi scrivono i signori Gherardi del Testa, Donati, Castelnuovo, G. Vitale e Medoro Savini. I numeri dispari contengono 24 pagine di svariati ricami, cioè disegni in bianco per camice da donna, copribusti, iniziali intrecciate e colorati, per guarigioni di mobili, cuscini ecc., tutti colle più ampie descrizioni; insegnano il modo di fare i fiori in seta, in lana ed in penne; reca i modelli per biancheria, sia da uomo che da donna, tagliati sugli ultimi figurini di Parigi, pubblica in fine della musica. Alle abbonate si faranno disegni delle loro iniziali gratis.

La letteratura della Famiglia è eminentemente morale e adatta agli usi domestici. Abbonamento annuo L. 10 — semestre L. 6.

Le associate annuali riceveranno in regalo uno dei seguenti oggetti a scelta: Una sciarpa tutta seta lunga un metro e 15 cent., od un paio candellieri di bronzo, oppure un elegantsissimo ventaglio di paglia di Firenze.

L'abbonamento annuo alla sola parte Mode e letteratura costa L. 6, l'abbonamento annuo alla sola parte Ricami costa L. 6, ambedue col premio d'un volume di letteratura *I fiori invernali*, composto dai migliori scrittori del *Favilla*.

Inviare lettere e vaglia alla Direzione della Famiglia, via Montebello n. 24, Torino.

Presso il bandajo GIOVANNI PERINI Via Corte-  
lazzis trovasi un Grande Deposito di

VASCHE  
DA BAGNI  
di tutte le gran-  
tante da vende-  
leggiare, più ti-  
assortimento di  
forazione delle  
pompe per in-  
a 4 ruote.  
dezze e forme,  
re che da no-  
ne un grande  
folli per la sol-  
viti, ed una  
cendio  
a 4 ruote.

DI TUTTE LE GRANDEZZE

## AI CAFFÈ DELLA BORSA

PRESSO SANTO ARTICO IN CORTAZZIS

si vende

## CONSERVA DI LAMPONE

(Framboes)

DI DISTINTA QUALITÀ DELLA CARNIA

IN BOTTIGLIE

A PREZZO DISCRETISSIMO.

## Rigeneratore Universale

### RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rossetter di Nuova York  
perfezionato dai Chimici Profumieri

Fratelli RIZZI

inventori del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non londa la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.00.

## CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno aumenta la vendita di 3000 Ceroni. Il Cerone che vi offriamo non è che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo Cosmetico si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50.

## ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessun altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità che presenta l'ACQUA CELESTE AFRICANA.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima, né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé, impiegando meno di tre minuti.

Non sporca la pelle, né la biancheria.

L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi.

Costa L. 4.00.

Deposito in UDINE dal Profumiere NICOLÒ CLAIN Via Mercato Vecchio e presso la Farmacia del signor AUGUSTO BOSERO Via della Posta.



## MARIO BERLETTI

UDINE

## CARTA PER BACHI

D'OGNI QUALITÀ

PREZZI MODICISSIMI.

## Avviso agli Agricoltori.

La Società Anonima per lo spурgo dei Pozzini neri in Udine ha posto in vendita i concimi seguenti:

1. Umano concentrato, in polvere inodora, a L. 6 — al quintale
2. Umo concentrato . . . . . → 1.50 all'ettolitro
3. Materia fecale . . . . . → 0.40

L'analisi chimica dei concimi ai N. 1 e 2 è ispezionabile presso l'Ufficio della Società.